

111 pazienti in 19 case protette (case di riposo in parte ubicate anche nel territorio della provincia di Modena). e 1 paziente in una residenza handicap adulti; 38 soggetti risultano deceduti (Allegato n. 1)

L'unica struttura interna al perimetro dell'ex O.P., tuttora ospitante 14 ex pazienti è la residenza protetta a 24 ore denominata "2a Villetta" con 20 posti, per la quale è comunque prevista la realizzazione di un ingresso autonomo rispetto a quello principale del S. Lazzaro.

Gli atti gestionali relativi al suo utilizzo sono stati adottati in data precedente all'entrata in vigore della Legge 449/97. La struttura salvaguarda i principi di compatibilità con il D.P.R. 14/1/97 ; è infatti in buone condizioni, anche se esiste ancora qualche barriera architettonica, gli ambienti e gli arredi sono discreti.

Il personale, tutto dell'Azienda sanitaria, garantisce una certa gamma di attività terapeutico-riabilitative.

Sono state poi oggetto di visita tre delle strutture situate all'esterno dell'ex O.P.:

- Residenza protetta a 24 ore denominata "Scuolette": si tratta di una struttura dotata di 21 posti letto che ospita attualmente 18 pazienti ex O.P.. E' a gestione diretta; gli ambienti appaiono scarsamente stimolanti e sembra essere scarsa l'offerta di attività di tipo riabilitativo;
- Residenza protetta a 24 ore "la Ginestra": è dotata di 22 posti letto; 21 sono i pazienti ex O.P. inseriti. La comunità è affidata in convenzione ad una cooperativa; appare in buone condizioni strutturali; l'organizzazione delle attività terapeutico-riabilitative è varia e ben articolata.
- Residenza protetta a 12 ore "Villa Chiara", situata fuori dal contesto cittadino ed organizzata su attività domestiche, agricole e di allevamento piccoli animali. Ospita ex degenti O.P., di cui solo uno dimesso dopo il Dicembre 1996. E' organizzata in due gruppi famiglia che, sia pure ospitati in vecchie casine che necessiterebbero di interventi di ristrutturazione, ricostruiscono un buon ambiente familiare, stimolando l'autonomia degli ospiti che non hanno mai avuto problemi, pur in assenza di assistenza notturna.

In generale si può osservare che mentre gli aspetti strutturali appaiono sufficientemente adeguati, la gestione diretta da parte del servizio pubblico mostra qualche carenza sotto il profilo socio-

riabilitativo. Dai dati forniti, troppo alta appare ancora la presenza di personale infermieristico nei turni di notte.

I dati relativi alle strutture residenziali aziendali sono sintetizzati nell' allegato n.2.

L'area dell' ex O.P. è stata totalmente riutilizzata.

Le strutture sanitarie psichiatriche attualmente presenti sono : la residenza protetta - 24h (2° villetta) già descritta, un Centro diurno, gli ambulatori del C.S.M. del distretto Sud e la sede direzionale del D.S.M.

Altri edifici ospitano: servizi sanitari del Dipartimento di Prevenzione, Medicina legale, SERT e Dipartimento Materno Infantile; una residenza Handicap adulti ed uffici amministrativi della AUSL. Un edificio, attualmente vuoto, è di proprietà dell'Azienda ospedaliera.

Sono inoltre presenti quattro scuole tra cui la Scuola infermieri che verrà ceduta, a breve termine, all'Università di Modena.

La stessa Università sta contrattando l'acquisizione degli edifici attualmente vuoti e di quelli che in futuro si renderanno tali.

(Allegato n. 3)

Regione: **EMILIA ROMAGNA** Azienda USL di **REGGIO EMILIA****Allegato 1**Ex O.P. di: **SAN LAZZARO**

n. totale pazienti al 31.12.96	231
n. pazienti sottoprogetto dimissione	
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	107
n. pazienti sottoprogetto RSA	124

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Residenza protetta 24 h (comunità o appartamento)	6	107
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti			
RSA per disabili			
ALTRO	Casa protetta (casa di riposo)	6	124

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Residenza protetta 24h: comunità o appartamento	6	80
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Residenza protetta 12 h	1	1
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili			
Altro	Casa protetta Residenza handicap adulti	20	112

**CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI**

REGIONE	EMILIA ROMAGNA		AZIENDA USL	REGGIO EMILIA	Allegato 2		
Struttura	LA GINESTRA	LE SCUOLETTE	VILLA CHIARA 2	II VILLETTA			
Interna all'ex O.P.				X			
esterna all' ex O.P.	X	X	X				
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	comunità protetta 24 h	comunità protetta 24 h	comunità protetta 12 h	comunità protetta 24 h			
N. posti letto	22	21	11	20			
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	21	18	1	14			
N. posti letto per stanza	1;2;3	3	2;3	3			
Rapporto n. servizi/p.l.	1 per stanza +4 comuni	7 comuni	2 comuni	1 per stanza			
N. operatori per qualifica:							
dirigente medico	1 (tre gg/sett.)	1	1	1			
psicologo							
assistente sociale							
Infermiere	2	7+ 1 part time	6+1 part time	8			
O.T.A.		8		10			
animatore							
O.S.A.	8						
educatore professionale	1						
ausiliario		1		1			
Gestione:							
diretta		X	X	X			
mista							
privata	X						
Retta pro capite/die	170.000	150.000	90.000	170.000			
Partecipazione dell' utente alla spesa	NO	NO	SI	NO			

Regione: **EMILIA ROMAGNA****Allegato 3**Azienda USL di: **REGGIO EMILIA**Ex OP di: **SAN LAZZARO**

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente **X**,
in parte _____

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti):

1 Residenza 24 h (2° Villetta)**1 Centro diurno****Ambulatori del C.S.M. distretto SUD****Sede direzione D.S.M.**

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali):

Uffici amministrativi AUSL**Servizi: Dipartimento di Prevenzione, Medicina legale, SERT, Dipartimento Materno infantile****Residenza Handicap adulti**

Altre attività (specificare quali): _____

4 Scuole tra cui la Scuola infermieri che verrà ceduta a breve termine all'Università di Modena

1 edificio , attualmente vuoto, è di proprietà dell'Azienda ospedaliera

Sono in atto contrattazioni con l'Università di Modena per la cessione degli edifici attualmente vuoti e di altri che in futuro si rendessero tali.

AZIENDA U.S.L. di PARMA - Ex Ospedale Psichiatrico di Colorno

La visita è stata effettuata con il responsabile del Dipartimento di Salute Mentale Dr. Corrado Bizzarri; vi hanno preso parte anche il Dr. De Plato, come già ricordato, ed il Dr. Leonardo Marchesi, responsabile dell'area Assistenza Ospedaliera dell'Azienda Sanitaria.

Dall'esame congiunto della documentazione è emerso che alla data del 31/12/96 i soggetti ancora inseriti nell'ex O.P. di Colorno erano 134.

Il programma di superamento prevedeva l'inclusione di 71 pazienti nel sottoprogetto riabilitazione da attuarsi in 6 residenze protette a 24 h e 63 pazienti nel sottoprogetto R.S.A. da attuarsi in una R.S.A. per anziani (20 posti) e presso un certo numero di case di riposo (43 posti).

In corso di attuazione il programma è stato modificato; infatti, alla data della visita, 78 pazienti risultavano inseriti in 6 residenze protette a 24 h, 3 in due residenze protette a 12 h e 31 in 5 case di riposo; i soggetti deceduti sono 22.

(Allegato n. 1)

L'unica struttura interna al perimetro dell'ex O.P. di Colorno è la residenza protetta a 24 ore denominata "1° Maggio" dotata di 20 posti letto, che ospita 17 ex pazienti. Gli atti gestionali relativi al suo utilizzo sono stati adottati in data precedente all'entrata in vigore della Legge 449/97. La struttura salvaguarda i principi di compatibilità con il D.P.R. 14/1/97; anche se appare alquanto compromessa dal passato manicomiale e difficilmente recuperabile ad una immagine nuova con contenuti terapeutico-riabilitativi che possano condurre ad un aumento dell'autonomia degli ospiti. Proprio per queste ragioni si ipotizza la chiusura di questa comunità anche se non sono stati prodotti atti formali in tal senso.

Esternamente all'ex O.P. sono state visitate:

- Residenza protetta a 24 ore di S. Polo di Torrile; si tratta di una nuova costruzione dotata di 18 posti letto, che ospita 17 persone. La struttura, logisticamente adeguata, appare però carente dal punto di vista gestionale sia per le scarse attività riabilitative che per alcuni aspetti che richiamano la logica manicomiale (porte chiuse a chiave, assenza di personalizzazione degli ambienti ecc.)
- Residenza protetta a 24 ore di Casale di Mezzani; è ubicata in una ex scuola ristrutturata, alquanto isolata nella campagna, tuttavia discretamente curata dal punto di vista ambientale. Gli arredi sono di

buona qualità ; gli spazi appaiono personalizzati e nel complesso l'atmosfera risulta sufficientemente familiare. Oltre al giardinaggio si stanno promuovendo altre attività riabilitative.

La struttura è dotata di 19 posti letto ed ospita 16 pazienti.

In generale si è osservato che il Dipartimento di salute mentale dovrebbe potenziare l'attività di controllo sulla qualità della gestione dei responsabili di alcune strutture attivate in alternativa all'ex O.P.

I dati relativi alle strutture residenziali aziendali sono sintetizzati nell' allegato n.2.

Attualmente l'edificio dell'ex O.P. di Colorno è quasi interamente vuoto.

Oltre alla residenza protetta "1° Maggio" già citata, sono attivi gli ambulatori del C.S.M. distrettuale (fino al 22 marzo era funzionante la Comunità protetta "Monti" che è stata chiusa con trasferimento dei pazienti in strutture alternative).

Sono in atto trattative per trasformare l'edificio, monumento storico annesso alla Reggia, in parte in museo dell'istituzione manicomiale (a cura della Provincia) ed in parte in struttura a destinazione d'uso sociale (a cura del Comune di Parma.)

(Allegato n. 3)

Regione: **EMILIA ROMAGNA** Azienda USL di: **PARMA****Allegato 1**Ex OP di: **COLORNO:**

n. totale pazienti al 31. 12.96	134
n. pazienti sottoprogetto dimissione	
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	71
n. pazienti sottoprogetto RSA	63

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero totale pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Residenza protetta 24 h (comunità o appartamento)	6	71
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A. c/o ex Osp. Civile di Colomo	1	20
RSA per disabili			
ALTRO	Casa protetta (casa di riposo)	1+?	43

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero totale pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Residenza protetta 24 h (comunità o appartamento)	6	78
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Residenza protetta 12 h	2	3
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti			
RSA per disabili			
ALTRO	Casa protetta (casa di riposo)	5	31

**CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI**

REGIONE	EMILIA ROMAGNA	AZIENDA USL PARMA						Allegato 2
Struttura	"1° MAGGIO"	S.POLO DI TORRILE	"SENTIERO"	CASALE DI MEZZANI	CASAMICA	"IL VILLINO"	PODERE CASELLE	"BASAGLIA"
Interna all'ex O.P.	X							
esterna all' ex O.P.		X	X	X	X	X	X	X
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	Comunità protetta 24 h	Comunità protetta 24h	Comunità protetta 24h	Comunità protetta 24h	Comunità protetta 24h	Comunità protetta 24h	Strutt.socio-riabilit 12h	Strut. socio-riabilit. 12h
N. posti letto	20	18	20	19	12	24	10	10
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	17	17	17	16	5	6	1	2
N. posti letto per stanza	3	3	2-3	3	2	3	3	2
Rapporto n. servizi/p.l.	1/3	1/3		1/3	1/2	1/2	1/10	1/10
N. operatori per qualifica:								
dirigente medico	1	1	1	1	1	1	1	1
psicologo						1		
assistente sociale								
infermiere	15	9	10	8	1	8	4	4
O.T.A.	2	5		5		7		
educatore professionale			2			1		
animatore								
O.S.A.					9			
ausiliario								
Gestione:								
diretta	X	X	X	X			X	X
mista						X		
privata					X			
Retta pro capite/die	175.000	201.000	208.000	201.000	170.000	170.000	143.000	108.000
Partecipazione dell'utente alla spesa	SI	SI	SI	SI		SI		SI

Regione: **EMILIA ROMAGNA****Allegato 3**Azienda USL di: **PARMA** Ex OP di: **COLORNO**_____L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____,
in parte **X**.

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti):

1 Residenza protetta 24 h (1° Maggio)
Ambulatori del C.S.M. distrettuale

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): _____

Altre attività (specificare quali): _____

E' in atto una trattativa di vendita tra l'AUSL , la Provincia e il Comune per l'utilizzo della parte storica (Provincia) e per attività sociali (Comune).

AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA - Ex Ospedale Psichiatrico di Piacenza

La visita è stata effettuata con il responsabile del Dipartimento di Salute Mentale Dr. Stefano Mistura, vi ha preso parte anche la Dott.ssa Gabriella Mezzadri, psichiatra del DSM.

L'Ospedale Psichiatrico di Piacenza è stato interamente demolito e sull'area è attualmente in costruzione un'ala dell'Ospedale civile dell'Azienda sanitaria.

Il superamento dell'ex O.P. era stato già completato alla data del 2/12/1996 con la costituzione di due Residenze protette a 24 ore, una maschile ed una femminile.

Entrambe sono ubicate a ridosso dell'ex area manicomiale, in un chiostro che è stato recuperato con ingenti interventi edilizi, che hanno comportato anche un consistente investimento economico. Nello stesso complesso funzioneranno tra breve un bar ed un ristorante aperti alla città, a cui i pazienti avranno libero accesso, come previsto dalle clausole di appalto.

- La Residenza femminile (12 ospiti) si trova nell'area che ha subito i più radicali interventi di recupero, ha stanze personalizzate e bene arredate; le attività riabilitative sono varie e numerose.

E' previsto lo spostamento delle ospiti nell'ala maschile, e la trasformazione di questi spazi in comunità per adolescenti in situazione di crisi.

- La Residenza maschile, denominata "Comunità Il Chiostro", ha attualmente 18 residenti, ma ha la possibilità di ospitare 30 persone (in previsione saranno 15 maschi e 15 femmine).

Gli ambienti sono meno nuovi, ma l'atmosfera sembra più familiare e più partecipata. Numerose le attività riabilitative; gli operatori appaiono motivati e coinvolti.

Non è prevista alcuna partecipazione alla spesa per gli ospiti di entrambe le residenze.

Il giudizio globale si può definire positivo.

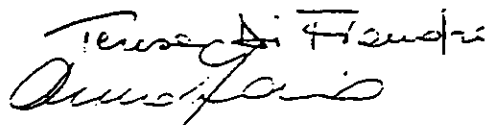
Nel corso della visita ci è stato chiesto di fare un rapido sopralluogo anche in una struttura che non ospita pazienti provenienti dall'ex O.P., ma che comunque ha inserito in residenza protetta per disabili alcuni soggetti giovani con gravissimi disturbi psichiatrici.

L'esperienza viene segnalata per la sua unicità e per i buoni risultati che sta offrendo.

Roma 8 aprile 1999

Dr.ssa Teresa Di Fiandra

Dott.ssa Anna Faia





Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE
UFFICIO IV

**PROGRAMMA DI VISITE CONOSCITIVE PER IL MONITORAGGIO DEL
PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI EX O.P.**

REGIONE TOSCANA

ex O.P. Chiarugi-San Salvi - Firenze

ex O.P. Maggiano - Lucca

I funzionari incaricati:

Guido Ditta

Giuliana Moriconi

Nell'ambito del programma di visite conoscitive per il monitoraggio del processo di superamento degli ex O.P., disposto dal Sig. Ministro, i sottoscritti Guido Ditta, dirigente medico di II livello, e Giuliana Moriconi, collaboratore amministrativo, in servizio presso il Dipartimento della Prevenzione, nei giorni 3 e 4 giugno scorso, hanno effettuato, di concerto con l'Assessorato regionale alla Sanità della Regione Toscana e con le Direzioni delle Aziende USL interessate, una verifica dei programmi di superamento dell'ex O.P. Chiarugi di Firenze e Maggiano — Lucca.

Obiettivo delle visite

1. verifica delle strutture ex O.P. e loro attuale utilizzazione
2. verifica a campione delle soluzioni residenziali indicate nei programmi di superamento dalla Regione

Resoconto delle visite

Per ciascuna visita sono state predisposte delle schede riassuntive, che si allegano, contenenti:

- Sintesi del programma di superamento
- Descrizione delle strutture, collegate al programma, visitate
- Considerazioni conclusive

REGIONE	Toscana
---------	---------

AZIENDA USL	N.10 Firenze
-------------	--------------

DENOMINAZIONE EX O.P.	Chiarugi
-----------------------	----------

La visita è stata effettuata il 3.6.1999, con la partecipazione per la Regione Toscana: Dr.ssa M. G. Cabras e Dr.ssa M. Fratti per l'Azienda USL: Dr. Menichetti Direttore generale, Dr. C. Micheli coordinatore del Dipartimento di salute mentale, Dr. Caneschi, Dr. Tessari, Dr. Serra, Dr. Bocchieri (medici psichiatri del DSM), e dal Dr. Fontanelli responsabile del Dipartimento Assistenza Sociale.

Sintesi programma di superamento

Il programma presentato dalla Regione Toscana prevedeva:

1. Per i 33 pazienti con prevalenti problemi psichiatrici

Inserimenti in appartamenti e residenze del territorio sia pubbliche che private.

2. Per i 125 pazienti disabili-geriatrici

Inserimenti in RSA realizzate in area ex O.P., e in una RSA del territorio.

Strutture visitate:

- l'intero complesso ex O.P.
- le RSA "Le Civette" e "Giardino delle rose", in area ex O.P.
- il gruppo mini appartamenti "I Girasoli" in area ex O.P.
- il Gruppo Appartamento "Lo Scarabeo" in area esterna
- la Casa Famiglia "La Tinaia" in area esterna

IL COMPLESSO EX O.P. "CHIARUGI" DI FIRENZE

Il complesso è composto da quaranta padiglioni circa ed è destinato per attività sanitarie e non.

Alcuni edifici sono stati utilizzati per attività didattiche (scuola elementare, scuola materna) ed artistiche (laboratorio di pittura, scultura, teatro utilizzati anche per le attività socio-riabilitative dei degenti ex O.P.).

In altri edifici sono ubicati alcuni uffici della Azienda USL 10. Nel programma di riconversione totale dell'area è previsto il trasferimento di tutti gli uffici dell'Azienda USL 10 negli edifici all'interno dell'area, previa ristrutturazione..

R.S.A. "LE CIVETTE"Ubicazione

Ubicata nell'area dell'ex O.P. Chiarugi

Tipologia

è da considerare una vera e propria R.S.A. a tre moduli con copertura assistenziale a fasce orarie, a 60 posti letto.

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di Assistenza sociale dell'Azienda USL 10.

Ospiti

Sono presenti 40 degenti ex O.P., con prevalenti patologie geriatriche.

Caratteristiche strutturali

La struttura è completamente nuova.

Gli ospiti occupano camere doppie e quaduple, munite di servizi igienici propri, per un totale di 60 posti letto.

Sono presenti idonei spazi e ambienti per le attività comuni.

Gli operatori

sono costituiti da:

1 medico psichiatra presente in totale 12 h settimanali

un tecnico della riabilitazione

6 infermieri professionali

OTA e ausiliari

4 medici di medicina generale assicurano, a turno, l'assistenza medica di base

R.S.A. "GIARDINO DELLE ROSE"Ubicazione

Ubicata nell'area dell'ex O.P. Chiarugi.

Tipologia

E' la prima struttura alternativa sorta all'interno dell'area ex O.P.; è in funzione infatti dal 1986. E' da considerare una vera e propria R.S.A. con copertura assistenziale a fasce orarie, a 27 posti letto

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di Assistenza sociale dell'Azienda USL 10.

Ospiti

Sono presenti 26 degenti ex O.P., con prevalenti patologie geriatriche.